

Emirati Arabi Uniti: Pioggia di fuoco – intercettati oltre 1.300 Droni Iraniani

Pubblicato il 09/03/2026

Gli **Emirati Arabi Uniti** hanno annunciato di aver respinto un massiccio attacco condotto con **droni kamikaze**, **missili da crociera** e **missili balistici** attribuiti all'**Iran**. Secondo il **Ministero della Difesa** emiratino, le difese aeree hanno rilevato **1.422 UAV**, riuscendo a intercettarne **1.342** prima che raggiungessero i bersagli.

Nel bilancio ufficiale figurano anche **otto missili da crociera**, tutti distrutti, e **238 missili balistici** individuati durante l'offensiva. Di questi, **221** sarebbero stati abbattuti, mentre **15** sarebbero caduti in mare e **due** avrebbero colpito il territorio nazionale. Numeri che mostrano la portata dell'attacco e la pressione esercitata sulla rete di **difesa aerea** del Paese.

Il significato militare: conta anche la quantità

L'episodio dimostra che nei conflitti moderni non basta avere sistemi avanzati: serve anche la capacità di affrontare attacchi in **massa**. È questo il senso del titolo: **non solo qualità, anche**

quantità. Intercettare pochi bersagli è una cosa, fermare uno sciame di oltre **millequattrocento droni** insieme a missili di diverso tipo è una sfida molto più complessa.

I droni simili agli **Shahed** iraniani, citati indirettamente nel filmato diffuso dagli Emirati, sono armi pensate proprio per saturare le difese. Hanno una **bassa traccia radar**, costano relativamente poco e possono essere lanciati in grandi numeri per mettere in difficoltà radar, intercettori e centri di comando. Per questo la guerra aerea moderna si misura sempre più sulla capacità di reggere il volume dell'attacco, non soltanto sulla sofisticazione dei singoli sistemi.

https://twitter.com/modgovae/status/2030664175811199400?s=20

Il messaggio degli Emirati e le lezioni del conflitto

Con il video diffuso dalle **Forze Armate** e la nota del **Ministero della Difesa**, Abu Dhabi ha voluto lanciare un messaggio preciso: la sicurezza e la **sovranità nazionale** non sono negoziabili. Le immagini delle intercettazioni servono infatti a mostrare che gli Emirati dispongono di una **difesa multilivello** capace di reagire contro **droni**, **missili da crociera** e **missili balistici**.

Resta però un elemento importante: una parte delle minacce è comunque riuscita a superare lo scudo difensivo. Questo conferma che anche i sistemi più evoluti possono essere messi sotto pressione da attacchi di saturazione. La lezione strategica è chiara: nel Medio Oriente di oggi la superiorità non dipende soltanto dalla **qualità tecnologica**, ma anche dalla capacità di sostenere un confronto ad **alta intensità** e ad alto volume di fuoco.

Posso anche fartelo in formato **ancora più secco da sito news**, con **tre sottotitoli più forti** e stile più professionale.

Link notizia: https://defence-blog.com/uae-intercepts-swarm-of-iranian-kamikaze-drones/